



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

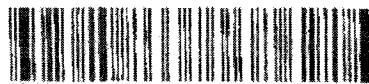
"Ufficio relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0024527 P-4.17.1.12.10

del 09/05/2016



13980367

Comunicazione via PEC di n. 2 pagine

Roma,

Agli Enti Pubblici di Ricerca,
Sperimentazione e Protezione
ambientale
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Ai Ministeri

Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regione e Province Autonome

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto
del Ministero dell'Interno)

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e per conoscenza: alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

OGGETTO: Sciopero nazionale di tutto il personale degli Enti Pubblici della Ricerca per la giornata del 20 maggio 2016 indetto da FLC CGIL e UIL RUA.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica che le associazioni sindacali **FLC CGIL** e **UIL RUA** hanno proclamato, con nota del 6 maggio 2016, uno sciopero nazionale di tutto il personale degli Enti Pubblici della Ricerca per l'intera giornata di giovedì **20 maggio 2016**.

L'astensione dal lavoro è stata indetta, tra altro, per il mancato avvio delle trattative per il rinnovo del CCNL, e nell'esigenza di riconquistare il diritto alla piena contrattualità del salario (art. 39 della Cost.)

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia. Si richiama, inoltre, per le Amministrazioni interessate, la delibera del 19 luglio 2001, riguardante il settore del Trasporto aereo, così come integrata dalla delibera del 20 marzo 2003.

Lo sciopero riferito è sottoposto alle limitazioni e alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali (ai sensi dell'art. 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225), o con consultazioni elettorali.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate delibera-

zioni della Commissione di Garanzia, e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, le Amministrazioni in indirizzo sono pregate, per quanto di propria competenza, di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi della comunicazione di questo Dipartimento n. DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori in servizio chiamati allo sciopero (ossia il numero complessivo dei **soli lavoratori interessati allo sciopero e non** di tutto il personale in servizio);
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO p.i.

Cons. Pia Marconi





FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

Via L. Serra, 31 - 00153 Roma
Tel. 06 83966800 - Fax 06 5883440



Via Umbria, 15 - 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

S
URGENTE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0024227 A-
del 09/05/2016



13969629

PEC

Roma, 6 maggio 2016
Prot. n. 123/2016 - flicgil - DP/RC-stm

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
C.so V. Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Alla Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù, 46 - 00186 Roma

Al Ministro dell'Università e della Ricerca
Senatrice Stefania Giannini
Viale Trastevere 76/A - 00153 Roma

Al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica
Amministrazione
Onorevole Marianna Madia
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Al Ministro ad interim dello Sviluppo Economico
Dottor Matteo Renzi
Via Molise, 2 00187 Roma

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Professor Pier Carlo Padoan
Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

Al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e
Forestali
Dottor Maurizio Martina
Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Al Ministro dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del
Mare
Onorevole Gian Luca Galletti
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Al Ministro del Lavoro e Politiche Sociali
Signor Giuliano Poletti
Via Veneto, 56 - 00187 Roma

Al Ministro della Salute
Onorevole Beatrice Lorenzin
Lungotevere Ripa, 1 - 00153 Roma

Al Presidente dell' ARAN
Dott Sergio Gasparrini
Via Del Corso, 476 - 00186 Roma

Ai Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI
LL.SS.

FLC CGIL
www.flegil.it
organizzazione@flegil.it

UIL RUA
www.uilrua.it
nazionale@uilrua.it



FLC CGIL

*federazione
lavoratori
della conoscenza*

Via L. Serra, 31 - 00153 Roma
Tel. 06 83966800 - Fax 06 5883440



Via Umbria, 15 - 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Oggetto: Proclamazione dello sciopero nazionale di tutto il personale del comparto Enti Pubblici di Ricerca 20 maggio 2016

Con riferimento alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6.5.2016 con cui si è ritenuto di non convocare l'Organismo di conciliazione e raffreddamento in quanto, come indicato nel parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 16 gennaio 2004 (prot. n. 582), l'azione sindacale ha come oggetto della vertenza provvedimenti e iniziative legislative, le scriventi Organizzazioni sindacali proclamano lo sciopero per l'intera giornata del 20 maggio 2016 di tutto il personale degli Enti Pubblici di Ricerca.

Le motivazioni risiedono nel mancato avvio delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e nell'esigenza di riconquistare il diritto alla piena contrattualità del salario (art. 39 della Costituzione) e delle altre materie su cui si sono avuti interventi disorganici ed estemporanei per via legislativa.

Per rivendicare un vero rilancio del sistema degli Enti Pubblici di Ricerca, a partire da finanziamenti adeguati, un piano straordinario di reclutamento, per la stabilizzazione del precariato, per rilanciare la contrattazione integrativa, contro l'attuale sistema di valutazione dell'ANVUR, per una riforma degli EPR che sia coerente con i principi della delega di cui all'art. 13 della L 124/2015, contro ogni ipotesi di legificazione del rapporto di lavoro dei ricercatori e tecnologi.

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili.

Il Segretario Generale FLC CGIL
Domenico Pantaleo

Il Segretario Generale UIL RUA
Sonia Ostrica

FLC CGIL
www.flcgil.it
organizzazione@flcgil.it

UIL RUA
www.uilrua.it
nazionale@uilrua.it